



**CAI SULBIATE**  
**"Fabio Cavenago"**  
**SOTTOSEZIONE del CAI di VIMERCATE**  
Sede: Via Don Mario Ciceri, 2 Sulbiate – MB  
sito: [www.caisulbiate.altervista.org](http://www.caisulbiate.altervista.org)  
e-mail: [cai\\_sulbiate@yahoo.it](mailto:cai_sulbiate@yahoo.it)



### PROGRAMMA ESCURSIONISTICO

GITA N.	<b>5</b>	TIPO	<b>Escursione giornaliera</b>	DATA	dal <b>25/03/2012</b> al <b>25/03/2012</b>
Itinerario	<b>Visita ai Borghi di Oneta, Cornello dei Tasso e Bretto</b>		coordinatori	<b>Silvano Oberti</b> <b>Giuseppe Ravanelli</b>	<b>333 1227482</b> <b>335 5292045</b>

### SCHEDA INFORMATIVA

Il percorso inizia e termina a:	<b>S. Giovanni Bianco (mt 420)</b>
Quota alt. max da raggiungere:	<b>(mt 780) Bretto Alto - Camerata Cornello</b>
Dislivello salita / discesa	metri alt. <b>360 / 360</b>
Tempo compl.vo A/R e pause:	ore/min <b>5/6 h circa</b>
Difficoltà:	<b>T - Turistica</b>
Consigli per l'escursione:	<b>Abbigliamento escursionistico</b> : scarponcini con suola scolpita, bastoncini telescopici.

### DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Da Sulbiate si raggiunge San Giovanni Bianco (mt 400), seguendo la strada provinciale della Valle Brembana, superato il comune di San Giovanni Bianco, prendere a sinistra la strada della Val Taleggio e dopo circa 600 m. raggiungiamo la zona del cimitero dove parcheggiamo l'auto. Attraversiamo la strada e prendiamo il sentiero che ci conduce al **Borgo di Oneta** (mt 500). Le case antiche, alcune delle quali restaurate nel rispetto della struttura originaria contribuiscono a dare alla contrada un'atmosfera d'altri tempi. La contrada è famosa per l'edificio signorile, di epoca quattrocentesca, noto come **Casa d'Arlecchino** con stanze affrescate che riecheggiano le geste di Alberto Naselli detto Ganassa, primo interprete della famosa maschera della commedia dell'arte, che secondo tradizione ebbe qui la sua dimora. Dopo aver visitato la casa ed il borgo ci incammineremo per raggiungere il Cornello dei Tasso. seguendo, per un paio di chilometri attraverso prati e fitti boschi, un tratto della Via Mercatorum (1300 d.C.): l'antica mulattiera che un tempo costituiva il principale collegamento tra Bergamo e la Valtellina. **Il Cornello dei Tasso** (mt 500) è uno dei borghi più belli d'Italia, una delle località bergamasche dove meglio si è conservata la struttura urbanistica ed architettonica medievale. Un tempo era il centro dei commerci con la Valtellina ed era sede di un importante mercato. Sul finire del cinquecento la sua fortuna cominciò a declinare in seguito alla costruzione, nel 1592, della nuova strada, la Priula, che correva sul fondovalle, alquanto discosta dal Cornello. Il secolare isolamento ha favorito la conservazione dell'originario tessuto urbanistico che è caratterizzato da quattro diversi piani edificativi. Visita guidata (€ 3,00 per persona) : al borgo storico, al museo dei Tasso e della storia Postale, alla Chiesa romanica con i suoi affreschi e la Torre pendente.

Dopo la visita riprenderemo il cammino seguendo la mulattiera che ci porterà alle contrade molto caratteristiche dei **Tassi** (mt 650), **Bretto Basso** (mt 730) e **Bretto Alto** (mt 780) dove ci fermeremo per consumare in compagnia il pranzo al sacco. A Bretto troviamo la chiesa di San Ludovico, già di proprietà dei Tasso del Bretto con affreschi dei secoli XVI-XVII. Verso le ore 14,15 ci incammineremo per la via del ritorno seguendo il percorso, in senso contrario, dell'andata.

#### RESPONSABILITA'

° I soci in regola con il tesseramento sono automaticamente assicurati durante qualsiasi attività programmata dalla Sottosezione.

I non soci, o i soci non in regola con il tesseramento, sono assicurabili a parte, previo versamento di volta in volta della quota assicurativa per la singola gita. A tale proposito è necessario che i non soci, ed i soci non in regola con il rinnovo della tessera, facciano presente la loro situazione all'atto dell'iscrizione alla gita, provvedendo a fornire i loro dati e pagare la quota associativa per la singola gita.

° Al momento dell'iscrizione alla gita si considera tacita l'idoneità fisica del partecipante, il quale dichiara espressamente di essere in regola con gli ordinamenti previsti per sostenere attività fisica.

° L'escursionistica è consapevole, tramite le indicazioni della locandina esposta in bacheca, delle caratteristiche e delle difficoltà tecniche dell'escursione e di possedere i requisiti fisici idonei a parteciparvi in modo autonomo non necessitando di alcuna forma di accompagnamento.